

"L'Italia è la patria del diritto, ma anche del rovescio" LONGANESI

ANNO LVII - N. 7 - SETTEMBRE 2005

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: linc@marie.aerre.it - Telef. + Fax 011.521.20.00

PERIODICO INDIPENDENTE FONDATA NEL 1949

Abbonamento annuo € 7,75 - Estero € 25,00 - Sostenitore € 25,00 - Conto corrente postale 26188102 Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DGB TORINO

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

"L'Italia ha troppe leggi, temperate dall'inosservanza"

ZANARELLI

Prezzo € 0,77

ASSEMBLEA DELL'ONU PER LA BLANCIA E ROMA

L'ONU compie 60 anni, essendo nato il 26 giugno 1945 a New York dai capi di Governo dei 50 delegati nazionali firmarono la Carta delle Nazioni Unite. Dopo aver sottoscritto lo statuto della nuova organizzazione, i delegati si trasferirono al Teatro dell'Opera per la cerimonia conclusiva. Il nuovo presidente degli USA, Truman, espresse la sua soddisfazione per la creazione di una pace e democrazia nel mondo.

Oggi i membri dell'ONU sono 191 e alla sua tribuna rappresentano Stati grandi e piccoli affrontando i problemi sociali d'attualità, i conflitti internazionali politici e economici, le prospettive di sviluppo del mondo, è tuttavia oggetto di critiche per le sue omissioni di fronte a guerre locali e per la sua inettitudine a risolvere e proteggere i civili da genocidi "pulizie etniche".

In questo mese di settembre si è aperta a New York la trentunesima sessione dell'ONU impegnata nella riforma invocata da tutti i parti.

Anzitutto è stato diffuso il Rapporto annuale dell'ONU sullo sviluppo umano verso alcuni dei maggiori "Obiettivi del Millennio" (contenuti nella Dichiarazione approvata nel 2000 a New York dai capi di Governo) e di Stato dei Paesi membri dell'ONU. La scadenza per raggiungere i sei obiettivi è fissata al 2015. Ma siamo assai in ritardo.

Infatti 50 Paesi, con una popolazione totale di quasi 900 milioni di persone, si stanno allontanando dai raggiungimenti di almeno uno degli obiettivi del millennio. Altri 65 Paesi, con una popolazione totale di 1,2 miliardi di persone, rischiano di non raggiungere neppure uno degli obiettivi entro il 2040. Il ritardo coinvolgerà un'intera generazione.

Obiettivo: diminuire la povertà. 130 milioni di persone sono uscite dalla povertà assoluta. Però 2,5 miliardi di persone vivono ancora con meno di 2 dollari al giorno. Con i 2 dollari attuali, nel 2015 saranno 82 milioni di persone in stato di povertà estrema, 380 milioni di più di quante ve ne sarebbero obiettivamente stabilito a livello internazionale venisse raggiunto. Altri 1,7 miliardi di persone vivono con meno di 2 dollari al giorno.

Obiettivo: diminuire di due terzi la mortalità infantile. Questa è diminuita di 2 milioni, ma 10 milioni di bambini muoiono ogni anno per cause che si potrebbero prevenire.

Secondo gli autori del Rapporto, anche i conflitti armati costituiscono un ostacolo alla lotta alla miseria. Il costo dei conflitti e della violenza è terribile, ma il mancato sviluppo è enorme. Inoltre, lo sviluppo dei Paesi poveri è il fronte di battaglia per la pace globale e la sicurezza internazionale.

Il vertice dell'ONU alla presenza di 160 capi di Stato e di Governo ha discusso una serie di riforme: la sostituzione della

Sulla condanna del terrorismo è avvenuto il solito scotocro: da una parte americani ed europei prendevano una bocciatura assoluta, dall'altra gli arabi proponevano di affermare il diritto a combattere dei popoli sotto occupazione straniera.

La "responsabilità di proteggere" è passata, nonostante l'India avesse sollevato obiezioni sul suo veto da parte del Consiglio di Sicurezza, che così potrebbero bloccare gli interventi non desiderati.

Sugli obiettivi dello sviluppo è stato riaffermato lo scopo di dimezzare la povertà entro il 2015, ma gli USA hanno ottenuto che il ruolo degli Stati ricchi ad investire lo 0,7% del loro Pil, peraltro mai sancito durante il vertice del 2000, diventasse solo un invito.

Sulla riforma del Consiglio di Sicurezza non hanno prevalso i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, che così potrebbero bloccare gli interventi non desiderati.

Un tema di un km di distanza dal Palazzo di vetro si è svolto in un albergo in questo summit internazionale alternativo dal titolo "Global Initiative", che propone l'aggiunta di soli segesi non permanenti, ma a rotazione.

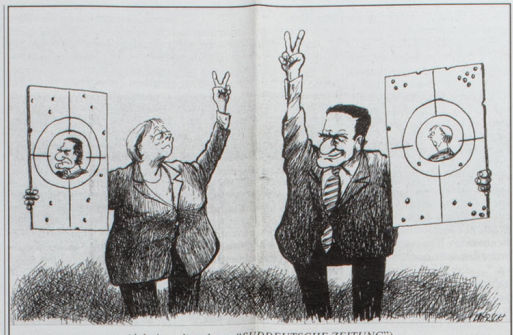
"GLOBAL INITIATIVE" A meno di un km di distanza dal Palazzo di vetro si è svolto in un albergo in questo summit internazionale alternativo dal titolo "Global Initiative", che propone l'aggiunta di soli segesi non permanenti, ma a rotazione.

Noni negoziati sui servizi, i Paesi ricchi vogliono creare opportunità di investimento per le aziende bancarie e assicurative, limitando però le possibilità per i Paesi poveri di accedere ai servizi finanziari.

Secondo gli autori del Rapporto, anche i conflitti armati costituiscono un ostacolo alla lotta alla miseria. Il costo dei conflitti e della violenza è terribile, ma il mancato sviluppo è enorme. Inoltre, lo sviluppo dei Paesi poveri è il fronte di battaglia per la pace globale e la sicurezza internazionale.

Il vertice dell'ONU alla presenza di 160 capi di Stato e di Governo ha discusso una serie di riforme: la sostituzione della

Secondo gli autori del Rapporto, anche i conflitti armati costituiscono un ostacolo alla lotta alla miseria. Il costo dei conflitti e della violenza è terribile, ma il mancato sviluppo è enorme. Inoltre, lo sviluppo dei Paesi poveri è il fronte di battaglia per la pace globale e la sicurezza internazionale.



(dal giornale tedesco "SUDDTSCHZE ZEITUNG")

In Germania le elezioni politiche, indette anticipatamente dal Cancelliere Schröder, hanno avuto un esito sorprendente. Entrambi i candidati Gerhard Schröder (socialdemocratico) con il 34,3% e Angela Merkel (cristiano-democratico) con il 35,3% hanno vinto con un lievissimo scarto dell'1%. Dipende quindi dalla difficile alleanza con altri Partiti la formazione del nuovo Governo.

STORICO PASSO VERSO LA PACE SGOMBRATE COLONIE ISRAELIANE DA GAZA E DALLA CISGIORDANIA

Dalla striscia di Gaza (un territorio di 362 kmq al confine tra Israele ed Egitto), come era già previsto dagli accordi di Oslo del 1984, sono state sgombrate, in soli otto giorni, le 21 colonie eucostate. 38 anni fa, da circa 8500 israeliani.

Successivamente sono stati ritirati altri quattro insediamenti di coloni nel nord della Galilea in Cisgiordania. Complessivamente 1.920 colonie sono stati sistemati in case prefabbricate nel territorio di estrazione e indennizzati con 800 milioni di euro, mentre l'operazione, che ha impegnato ben 55.000 soldati e poliziotti addetti al ritiro forzato dei coloni, è costata 400 milioni di euro.

L'evacuazione è stata contrastata dalle contestazioni dei coloni, infuriati per l'abbandono delle loro abitazioni, dei giardini coltivati, dell'ambiente familiare. Si sono verificati incidenti violenti, anche per l'infiltrazione di estranei di destra da Israele e per la predicazione feroce dei rabbini. Il fanatismo religioso ha promosso quasi l'infundata eroica pietre contro soldati e poliziotti, ostentazione di stelle gialle indossate per sfida, slogan velenosi contro Sharon "traditore", tanto più ingiusta in quanto la striscia di Gaza è insediamenti in Cisgiordania non hanno mai fatto parte dello Stato d'Israele. E' stata una lunga, iniqua occupazione militare che rendeva illegittima la colonizzazione.

Gli esponenti della destra hanno accusato Sharon, di presidia. E' la stessa storia toccata a De Gaulle, quando decise il ritiro della sovranità francese dell'Algeria, per cui fu persino oggetto di attentato, nonostante l'enorme prestigio di cui godeva.

I coloni non hanno mai tenuto conto delle 400 mila palestinesi, di cui circa 400 mila ammassati sin dal 1948 nei campi profughi in condizioni di povertà, in forma di odio e vendetta.

una risolutezza e della sua saggezza". Ma per lui la partenza dei coloni è soltanto il primo passo verso una pace giusta in Palestina: occorre infatti ricostruire le case distrutte dai coloni al momento dell'abbandono (le sei sinagoghe sono state invase e lasciate intatte, e poi incendiate dai manifestanti palestinesi) e così pure l'aeroporto di Rafah, creando posti di lavoro, in vista della fondazione di uno Stato indipendente palestinese, con capitale Gerusalemme.

Il disimpegno israeliano nel Territorio interpretato da Israele come iniziativa unilaterale e dai palestinesi come risultato degli attacchi terroristi - dovrebbe comunque segnare l'avvio di un processo di pace, necessario ad entrambi i contendenti, impossibilitati sinora a trattare per l'offensiva kamikaze e la conseguente ritorsione militare.

La N.P.D. ha assolutamente sciolgere i vari gruppi armati (Hamas, Brigate dei martiri di al-Aqsa, Jihad islamica) che compiono violenze e sequestri. E' un'alleanza con un giornalista del "Corriere della Sera" e impedire nuovi atti di terrorismo.

La convocazione di una conferenza di pace per il Medio Oriente tra i due Stati appare indispensabile. Il ritiro da Gaza ha offerto un'opportunità storica per un dialogo costruttivo fra le parti, per farle uscire finalmente dal lungo tunnel della violenza.

La convocazione di una conferenza di pace per il Medio Oriente tra i due Stati appare indispensabile. Il ritiro da Gaza ha offerto un'opportunità storica per un dialogo costruttivo fra le parti, per farle uscire finalmente dal lungo tunnel della violenza.

La convocazione di una conferenza di pace per il Medio Oriente tra i due Stati appare indispensabile. Il ritiro da Gaza ha offerto un'opportunità storica per un dialogo costruttivo fra le parti, per farle uscire finalmente dal lungo tunnel della violenza.

La convocazione di una conferenza di pace per il Medio Oriente tra i due Stati appare indispensabile. Il ritiro da Gaza ha offerto un'opportunità storica per un dialogo costruttivo fra le parti, per farle uscire finalmente dal lungo tunnel della violenza.

La convocazione di una conferenza di pace per il Medio Oriente tra i due Stati appare indispensabile. Il ritiro da Gaza ha offerto un'opportunità storica per un dialogo costruttivo fra le parti, per farle uscire finalmente dal lungo tunnel della violenza.

La convocazione di una conferenza di pace per il Medio Oriente tra i due Stati appare indispensabile. Il ritiro da Gaza ha offerto un'opportunità storica per un dialogo costruttivo fra le parti, per farle uscire finalmente dal lungo tunnel della violenza.

La convocazione di una conferenza di pace per il Medio Oriente tra i due Stati appare indispensabile. Il ritiro da Gaza ha offerto un'opportunità storica per un dialogo costruttivo fra le parti, per farle uscire finalmente dal lungo tunnel della violenza.

"KATRINA" RIVELA LA FRAGILITA' DEL PAESE PIU' POTENTE

L'ira della Natura e la violenza del terrorismo inferocito nel mondo. L'11 settembre 2001 l'attacco alle torri di New York, i continui eccidi nel Iraq e in Israele, il massacro sui treni a Madrid, l'ecatombe nel teatro di Mosca, la barbora morte di bimbi nella scuola di Beslan, gli attentati a Londra e a Sharm-el-Sheikh, i disastri aerei con centinaia di vittime, la strage da panico dei pellegrini sciacciati dalla folla in fuga da una moschea di Baghdad ed ora la "vendetta della Natura" (come l'ha definita il "New York Times") nello Stato della Louisiana e ha gettato nella sua capitale New Orleans.

Una sorta di "tsunami" innescato dall'uragano "Katrina" ha abbattuto gli argini del fiume Mississippi, ha sommerso l'antica capitale del jazz sotto sei metri d'acqua, seminando distruzione e morte. A distanza di settimane, il bilancio del disastro è ancora indeterminabile.

La "vendetta della Natura" è molto significativa sulle responsabilità politiche locali e nazionali. Anzitutto gli ambientalisti rimproverano all'Amministrazione Bush il rifiuto di sottoscrivere il Trattato di Kyoto contro l'inquinamento atmosferico. Da anni nei documenti ufficiali dell'ONU si afferma che una delle conseguenze più temibili del riscaldamento globale è la violenza degli uragani e la quantità di pioggia da essi scatenata.

Il vertice degli Stati del Nord-Est degli USA hanno deciso, su pressione di "Greenpeace" e di "Friends of the Earth", un patto di non aggressione. Quanto ai sinistri di alluvione, da qui abbiamo promosso un procedimento giudiziario per "procurato fedele sera" contro l'agenzia federale USA che ha finanziato recenti progetti petroliferi.

La catastrofe di New Orleans ha rivelato altri orrori: la realtà sociale di un'estrema disuguaglianza fra ricchi e poveri, il diffuso tra le moltitudini di colore nei ghetti urbani, l'imprevedibile comparsa di bande armate e di saccheggiatori e stupratori a danno della popolazione sopravvissuta in un'immensa palude, gli incredibili ritardi nel soccorrere le vittime e nel far giungere viveri e medicinali, l'offerta da parte di molti Paesi di aiuti umanitari (nonostante l'embargo americano).

L'onorabilità del disastro che ha distrutto New Orleans - agevolato dall'imprendenza delle autorità nella gestione della crisi - ha provocato una serie di proteste contro Bush, che ha sacrificato ai fondi per la ricostruzione della Louisiana la guerra nel Iraq. Da Paese più ricco del mondo la TV ci ha trasmesso le immagini della gente più povera (l'Ufficio di statistica federale ha registrato che l'USA è il paese più ricco del mondo) aumentati al 12,7%, cioè 37 milioni di persone, mentre 46 milioni di cittadini non ricevono assistenza sanitaria, la disperazione e la povertà alla ricerca dei familiari scomparsi, la migrazione di un milione di senzatetto verso luoghi ospitali.

La morte in diretta televisiva - che evoca altri storici disastri (la distruzione di Pompei, i terremoti di San Francisco e Messina, il crollo delle due torri di Manhattan, il saccheggio di Baghdad) - ha palesemente la fragilità del Paese più potente del mondo nel suo complesso psicologico di civiltà sicurezza e di superficialità. Ora bisogna ripensare la nostra cultura, argini, ed affrontare con maggiore responsabilità le avversità della Natura e le scelte della politica.

XX SETTEMBRE La Massoneria all'ombra del Tricolore



La ricorrenza del XX Settembre, simbolo della laicità dello Stato, viene commemorata quest'anno dalla Massoneria con un programma particolare, nel quadro delle celebrazioni del bicentenario dell'Italia unita. Infatti il Grande Oriente d'Italia organizza a Roma il 16 e 17 settembre un Convegno internazionale di studi intitolato "La Massoneria e l'ombra del Tricolore. Dall'Unità d'Italia alla Grande Guerra".

Il convegno ha luogo, il pomeriggio del 16, nella sede del Museo storico gariboldino che ospiterà una Mostra sulla Carboneria (una "società segreta" che operò nel periodo della Restaurazione per trasformare il potere assoluto in un governo costituzionale sulla fondazione del Gran Oriente d'Italia) e due conferenze organizzate da logge romane sul rituale massonico e su Ernesto Nathan e il 17 nella sede del Gran Maestro Gustavo Raffi, un concerto dell'Ensemble Armonia e l'assegnazione del "Premio Giacomo Treves".

Il Convegno comprende relazioni di Antonio Panaino ("Esotismo, esoterismo e gnosi"), Roberto Balzani ("La

Massoneria e il mondo democratico di origine risorgimentale"), Andrea Caracciolo ("L'influenza della Massoneria francese in Italia 1870-1914"), Anna Maria Isastia ("Massoneria e socializzazione della società italiana"), Angelo Varri ("Massoneria, solidarietà ed associazionismo"), Giancarlo Rocca ("Il ruolo della Massoneria nelle istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925"), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Massoneria, Stato e identità nazionale"), Fulvio Conti ("Massoneria e sfera pubblica"), Mordenti 350 appuntamenti (istituzioni educative e scolastiche dal 1870 al 1925), Giovanni Leghissa ("La storia delle religioni in Italia come fattori statali e privati"), Santi Fedele ("Mass

TRIBUNA PACFISTA 60 ANNI FA HIROSHIMA

Il 6 agosto 1945, sessant'anni fa, scoppiava la prima bomba atomica sulla città di Hiroshima...

Con l'uso della bomba atomica l'uomo scopri che poteva autodistruggersi e da allora l'intero genere umano era in pericolo...

Nel 1952, all'inaugurazione del monumento, l'errore fu speso dal Sindaco di Hiroshima riferendosi alla scelta sbagliata del militarismo nipponico...

Il Giappone sta ricercando negli archivi americani le testimonianze dell'immane tragedia...

INGENTI SPESE PER LE MISSIONI MILITARI

La partecipazione di personale militare italiano a missioni internazionali è stata confermata da un decreto legge del 28 giugno scorso...

Le missioni internazionali sono le seguenti: a) "Over the Horizon Force" in Bosnia; b) "Multinational Specialized Unit" in Kosovo...

Altre ingenti spese sono stanziare per la partecipazione italiana alle operazioni dell'Unione Europea nella Bosnia-Erzegovina ("Althea")...

La missione militare nell'Iraq costa 500 milioni di euro all'anno. Alla fine del 2005 il contributo complessivo che il nostro paese pagato dall'inizio dell'interesse...

Una piccola parte delle spese (80 milioni di euro all'anno) per le missioni all'estero viene trattata dalla quota dell'8 per mille del IRPEF...

In realtà, la missione nell'Iraq più che un'attività umanitaria appare una partecipazione all'occupazione militare del Paese alle dipendenze degli alleati...

Ben 70 mila sono le domande giunte al Ministero della Difesa per partecipare al primo concorso per diventare "volontario in ferma prefissata"...

Ben 70 mila sono le domande giunte al Ministero della Difesa per partecipare al primo concorso per diventare "volontario in ferma prefissata"...

LA TREGUA DEL NATALE 1914 SUL FRONTE ANGLO-TEDESCCO

Un episodio poco conosciuto di fraternizzazione e di solidarietà tra soldati nemici, durante la prima guerra mondiale...

Il 24 dicembre 1914, dopo 4 mesi di guerra, in Francia, al confine con il Belgio, in un punto del fronte inglese-tedesco...

Il giorno dopo, giorno di Natale, i soldati escono dalle trincee ed iniziano a raccogliere i morti che giacciono nella "terra di nessuno"...

Il giorno dopo, giorno di Natale, i soldati escono dalle trincee ed iniziano a raccogliere i morti che giacciono nella "terra di nessuno"...

Il giorno dopo, giorno di Natale, i soldati escono dalle trincee ed iniziano a raccogliere i morti che giacciono nella "terra di nessuno"...

PARLANO I LETTORI

Libri Vorrei sapere quali sono, secondo l'UNESCO, i libri più importanti della civiltà e dove si trovano...

Abusivi I cosiddetti "Centri Sociali" esistenti in alcune città sono in realtà strutture pubbliche e anche private...

Craxi Fabrizio Rondolino, intervenendo su LA STAMPA in merito alla polemica relativa alla targa dedicata a Craxi a Milano...

AM-lire Poiché L'INCONTRO si occupa spesso della storia della 2ª guerra mondiale, vorrei che mi fornisse notizie della AM-LIRE diffuse in Italia durante l'ultima guerra...

Infibulazione Ho appreso con soddisfazione che sarà punta dalla legge italiana l'onda pratica dell'infibulazione...

L'ANTISEMITISMO DI MUSSOLINI

Il razzismo e la sua virulenza carica antisemita, nella seconda metà dell'Ottocento e più ancora per larga parte dei primi anni del Novecento...

Ad ogni buon conto, l'antisemitismo di Mussolini risale al 1908, ed alla sua collaborazione alla rivista "Il pensiero romanolo"...

Perché viva L'INCONTRO La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione...

Perché viva L'INCONTRO La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione...

Perché viva L'INCONTRO La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione...

Perché viva L'INCONTRO La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione...

Perché viva L'INCONTRO La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione...

Perché viva L'INCONTRO La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione...

Perché viva L'INCONTRO La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione...

BOLAFFI FILATELISTI E ANTIQUARI FILATELICI DAL 1890. TORINO VIA CAUOUR 17 TEL. 011.55.76.300 MILANO VIA MANZONI 7 TEL. 02.49.013.452 VERONA CORSO CAUOUR 1 (ORA LARGO GONELLA 1) TEL. 045.59.69.77 ROMA VIA CONDOTTI 56 A TEL. 06.67.96.557 WWW.BOLAFFI.IT

L'IRA HA SOSPESO LA LOTTA ARMATA. Nello scorso luglio l'IRA (Irish Republican Army), cioè l'esercito repubblicano irlandese, ha annunciato, con un comunicato rivolto ai suoi membri, l'abbandono della lotta armata e la decisione di puntare ad un'Irlanda unita con mezzi pacifici.

Visite guidate a PALAZZO CISTERNA Sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria, 12

La convenienza sul tuo prossimo leasing? Misuriamola insieme. SANPAOLO LEASING. SOLUZIONI ANCORA PIÙ VANTAGGIOSI, CON PROGETTO BUSINESS. Il leasing Sanpaolo conviene sempre. Ma per chi è titolare di Progetto Business conviene ancora di più.